

1. COSA È SCACCHIERE STORICO?

Scacchiere Storico è un'associazione culturale di ricerca e divulgazione storica fondata da giovani storiche e storici a Milano nel 2023. Dal 2025 Scacchiere Storico cura una rivista in pubblicazione periodica online (ISSN 3103-4845).

2. COME NASCE SCACCHIERE STORICO?

Scacchiere Storico nasce come gruppo studentesco dell'Università degli Studi di Milano alla fine del 2019. Un gruppo variegato di laureati e laureandi in Scienze Storiche decidono di far fruttare e mettere a disposizione degli appassionati di Storia le competenze e conoscenze acquisite durante il percorso accademico.

Questo nucleo iniziale di storici è aumentato di dimensioni ed ha iniziato la propria attività di ricerca e divulgazione nei primi mesi del 2020, durante il lockdown totale dovuto alla pandemia COVID-19.

Durante il suo primo anno "Scacchiere" ha visto strutturarsi la propria redazione fino alla sua composizione attuale: un gruppo di membri eterogeneo, i cui interessi spaziano dall'antichità ai giorni nostri.

3. CHI SONO E POSSONO ESSERE I MEMBRI DI SCACCHIERE STORICO?

Gli associati di Scacchiere Storico sono studiosi, studenti dei corsi di laurea in Storia ed appassionati dalle comprovate competenze in ambito storico, che posso prevedere:

- Titoli accademici inerenti ai settori di studi storici o affini (Laurea Triennale o Magistrale, Dottorato di ricerca, Diplomi di specializzazione e Master post-laurea, incarichi di docenza in Università);
- Pubblicazioni in riviste di settore;
- Accertata attività di divulgazione e di ricerca;

Ogni candidatura deve essere sottoposta alla Presidenza dell'Associazione e, dopo la valutazione dei requisiti sopraindicati, decide per l'accoglimento della stessa il Consiglio Direttivo.



4. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DI SCACCHIERE STORICO?

Scacchiere Storico si è posto sin da subito due scopi principali: fare una ricerca storica portata avanti con rigore scientifico e una divulgazione che sia attendibile ma aperta a tutti e tutte.

Inoltre, per noi di “Scacchiere” questo comporta conseguentemente fare in modo che gli studiosi e la Storia stessa diventino il più possibile accessibili, attraverso un dialogo tra e con gli storici fatto di collegamenti diretti ed indiretti, tramite i canali comunicativi della nostra era; un ponte immaginario tra Accademia ed appassionati.

5. COSA SI INTENDE PER RICERCA STORICA?

Scacchiere Storico ritiene indispensabile nell’ambito della ricerca e della divulgazione, in tutti i possibili ambiti, un attento e congruo utilizzo delle fonti. Ogni lavoro, pubblicazione e testo, sia esso una ricerca accademica o di carattere divulgativo, deve contenere al suo interno chiari riferimenti alle fonti utilizzate. Per questo motivo Scacchiere Storico considera inutilizzabili e non appropriate tutte le opere, o presunte tali, nelle quali le fonti non siano presenti o vengano esplicitate in modo lacunoso.

Scacchiere Storico, così come la moderna ricerca accademica, definisce fonte ogni documento, testo, o materiale in grado di tramettere informazioni sul passato. Sono considerate fonti iscrizioni come La stele di Rosetta, opere storiografiche come La guerra del Peloponneso di Tucidide o Declino e caduta dell’impero romano di E. Gibbon, fotografie o raccolte di racconti orali. Non è fondamentale a quale categoria appartengano le fonti, quanto le modalità del loro utilizzo, un uso cioè definito critico.

Si definisce uso critico delle fonti, e per estensione Storia Critica, quella metodologia di lavoro che valuta con attenzione l’attendibilità delle fonti, selezionando tra tutte quelle disponibili sono quelle verificabili. Nell’ambito della storia critica, ogni affermazione discutibile o nuova deve essere supportata da una o più fonti di riferimento, o da una nuova interpretazione di esse. Per Scacchiere Storico la ricerca storica è la messa in pratica di questa metodologia scientifica, e il punto di partenza di ogni suo progetto.



6. COSA SI INTENDE PER RIGORE SCIENTIFICO?

I lavori ed i contributi di Scacchiere Storico sono frutto delle competenze e conoscenze apprese durante il percorso universitario dei suoi membri. Il modello accademico infatti impone oltre ad una rigorosa analisi delle fonti anche un preciso controllo dei testi.

La redazione infatti impone a tutti i suoi membri un controllo dei contributi basato sul modello della *peer review*. Ogni testo, articolo, video o contenuto viene visionato e corretto da membri appositamente preposti. Ogni lavoro viene controllato da un collega che abbia competenza nel tema scelto o che sia affine al periodo di riferimento.

La redazione infatti è sin dalla sua origine eterogenea, elemento che è considerato da “Scacchiere” uno straordinario punto di forza. I singoli membri non si concentrano esclusivamente sulla propria epoca di riferimento ma approfondiscono i più disparati temi ed argomenti.

Non c'è tematica che sia preclusa agli associati: storia sociale, storia economia, storia istituzionale, storia culturale e storie di cui ancora non abbiamo sentito parlare. Sulla traccia lasciata da Marc Bloch e dalla scuola degli Annales, Scacchiere Storico punta anche sulla multidisciplinarietà. “Scacchiere” è e sarà sempre aperto alla collaborazione di chiunque si voglia mettere in gioco per amore della Storia e della conoscenza: antropologi, politologi, sociologi, archeologi, etc.; le potenzialità delle possibili collaborazioni sono infinite.

7. COSA SI INTENDE PER DIVULGAZIONE?

Non esiste operazione più difficile della semplificazione, eppure è un processo indispensabile alla divulgazione.

L'utilizzo infatti della terminologia scientifica per quanto indispensabile per il progresso della ricerca preclude l'accesso alla conoscenza ad un vasto pubblico di appassionati. Servono anni di applicazione e di studio per poter apprendere al meglio e far proprio questo bagaglio di strumenti. Percorso che non tutti sono disponibili o interessati ad affrontare nonostante una passione genuina per la materia.



La Storia però è patrimonio di tutti. E il ruolo degli umanisti è far sì che questo diritto sia preservato.

Qui interviene la semplificazione: traduzione di terminologia, linguaggio e complessità dei risultati della ricerca scientifica.

Questo però non è sufficiente.

È necessaria infatti una narrazione accattivante e non banale, che esca dalla stratificata concezione di una Storia noiosa e soporifera, paradigma ormai luogo comune.

La Storia per Scacchiere Storico deve quindi arrivare nel più semplice e diretto modo possibile, senza renderla banale. E il modo più diretto è utilizzare tutti i canali comunicativi che la nostra epoca ci mette a disposizione. Non solo libri quindi, che pur rimangono un elemento indispensabile alla diffusione della cultura, ma anche video, podcast e tutto il gigantesco potenziale del digitale. Ognuno di questi mezzi deve essere trattato diversamente sfruttandone i vantaggi e limitandone i difetti.

“Scacchiere” ritiene indispensabile ad una buona divulgazione una corretta forma del messaggio oltre ad un ottimo contenuto.

Quello che “Scacchiere” ha l’obiettivo di creare è un ponte tra accademia ed appassionati, i suoi due interlocutori principali: da una parte la rappresentazione concreta dei nostri ideali di ricerca e dall’altra espressione più genuina di passione per la nostra disciplina.

Un ponte, però, che non sia solo a senso unico. Perché se è vero che l’accademia indirizza la ricerca e gli interessi della materia, è anche vero che dovrebbe essere il pubblico l’ultimo destinatario del suo messaggio. Un pubblico che ha il diritto di porsi degli interrogativi e inseguire i propri interessi.



8. CONCLUSIONI

Scacchiere Storico si propone quindi di far avvicinare il più grande numero possibile di persone alla nostra passione, la Storia, senza però soffermarsi solo sulla narrazione predominante, approfondendo anche quella storia troppo spesso sottovalutata.

Il che significa, tra le altre cose, creare nuovi percorsi ed esperienze culturali, oppure, pubblicare ricerche che non hanno ottenuto lo spazio che meritavano.

In questo modo “Scacchiere” vuole favorire una rinnovata visione del mondo accademico, troppo spesso concepito anche dagli addetti ai lavori come una “torre d’avorio”.

Così facendo, Scacchiere Storico si impone di affrontare una grande problematica acuitasi nella nostra epoca: le fake news.

Notizie false, spacciate per autentiche, che riguardano il passato ma non solo. A questo scopo “Scacchiere” vorrebbe insegnare ed educare ad un corretto utilizzo delle fonti, la soluzione principale a questo grave problema.

